

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
21	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	15/01/2019	GIACOBBO SVELA LA STORIA DEL LAGO FUCINO	2
30	Il Crotonese	15/01/2019	SICUREZZA IDROGEOLOGICA E' SICUREZZA ECONOMICA	3
37	Il Messaggero - Ed. Abruzzo/Pescara/Chieti/Aquila	15/01/2019	MONTESILVANO, FONDI CONTRO GLI ALLAGAMENTI	4
6	Il Tirreno - Ed. Grosseto	15/01/2019	OMBRONE CONVEGNO SUL CONTRATTO DI FIUME	5
7	La Nazione - Ed. Grosseto	15/01/2019	"TAGLI ALLE BOLLETTE DI ENERGIA ELETTRICA E GAS RISPARMIO DI 40MILA EURO"	6
19	La Nuova Ferrara	15/01/2019	METANODOTTO DA RIFARE VIA LIBERA DELL'ARPAE	7
1	Liberta'	15/01/2019	MARGHERITE E RISCHIO SICCA' L'INVERNO VA CONTROCORRENTE	8
25	L'Unione Sarda	15/01/2019	IL DISTRETTO IRRIGUO DEL CIXERRI SARA' PRESTO IN FUNZIONE	11
39	Messaggero Veneto	15/01/2019	FOGNATURE, NUOVI ALLACCIAMENTI LA LEGA: "LA RETE ANDRA' IN TILT"	12
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agricolae.eu	15/01/2019	ANBI: L'ITALIA SI E' CAPOVOLTA. I PRIMI DATI SULLE RISERVE IDRICHE LO CONFERMANO	13
	Ilsole24ore.com	15/01/2019	ACQUE PUBBLICHE, SPETTA ALLA REGIONE E NON AL CONSORZIO DI BONIFICA LA MANUTENZIONE	14
	Cittametropolitana.fi.it	15/01/2019	LA SCIENZA A PORTATA DI CITTADINO. SAN CASCIANO ADERISCE AD UN PROGETTO INTERNAZIONALE PER FORMARE L	15
	Corrierenazionale.it	15/01/2019	CONSORZI DI BONIFICA TOSCANI AL VOTO: ELEZIONI DAL 2 AL 6 APRILE	17
	Estense.com	15/01/2019	EX ZUCCHERIFICIO, SIPRO INTERVIENE: "STIAMO RIQUALIFICANDO UN'AREA DI VALORE"	18
	Estense.com	15/01/2019	MODONESI INAUGURA IL BUS FINO A BOARA, "FINITO L'ISOLAMENTO"	20
	Giornaletrentino.it	15/01/2019	«CICLABILI AL POSTO DEI CANALI IRRIGUI»	22
	Giovinazzolive.it	15/01/2019	EMILIANO, NUOVO INCONTRO CON I "GILET ARANCIONI": «RESTIAMO UNITI»	24
	Gonews.it	15/01/2019	[SAN CASCIANO IN VAL DI PESA] CITTADINI VOLONTARI AMBIENTALI, A SAN CASCIANO ARRIVANO LE SENTINELLE	27
	IlCiroitano.it	15/01/2019	COLDIRETTI CHIEDE ALLA REGIONE CALABRIA INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA NEI COMUNI DEL CIROTANO	30
	Met.Provincia.Fi.it	15/01/2019	LA SCIENZA A PORTATA DI CITTADINO. SAN CASCIANO ADERISCE AD UN PROGETTO INTERNAZIONALE PER FORMARE L	32
	Meteoweb.eu	15/01/2019	SICCITA' AL NORD ITALIA: "SITUAZIONE PREOCCUPANTE, RISCHIAMO DI NON AVERE RISERVE IDRICHE PER I MOME	34
	Polesine24.it	15/01/2019	MORIA DI PESCI NELL'ADIGETTO, INDAGA LARPAV	36
	Rovigoindiretta.it	15/01/2019	LAVORI FINITI. E LE MORIE NON DIPENDONO DA NOI	38
	Terraevita.edagricole.it	15/01/2019	ANOMALIE CLIMATICHE, ANTICIPO DI SICCA' AL NORD: LITALIA SI E' CAPOVOLTA	39
	Tribunatreviso.gelocal.it	15/01/2019	MANUTENZIONE DEL CANALE BRIAN PARTONO LAVORI PER 60 MILA EURO	42
	Telestense.it	14/01/2019	BONIFICA PIANURA DI FERRARA E MUSEO M9 DI MESTRE: IL PROGETTO - INTERVISTA	46

Giacobbo svela la storia del lago Fucino

Giovedì su Rete 4 puntata di "Freedom" dedicata ai Cunicoli di Claudio e al castello di Ortucchio

► AVEZZANO

Cunicoli di Claudio e castello di Ortucchio sugli schermi di Mediaset: il viaggio tra le meraviglie d'Italia del giornalista e scrittore **Roberto Giacobbo** porterà i telespettatori di "Freedom-oltre il confine" (giovedì, in prima serata su Rete 4), alla scoperta della straordinaria opera di ingegneria idraulica che ha cambiato il corso della storia delle genti del Fucino e dell'antico maniero del paese al confine col lago scomparso. «Le bellezze della Marsica, ancora poco valorizzate sul fronte turistico», afferma **Gino Di**

Berardino, presidente del consorzio di Bonifica, gestore dei Cunicoli, «potranno essere ammirate, ancora una volta, sui grandi schermi televisivi: uno stimolo ulteriore per il territorio nel fare sistema per valorizzare lo straordinario patrimonio storico, artistico, culturale e ambientale e sviluppare il settore». Il viaggio nelle viscere della terra della troupe televisiva Mediaset, con sorpresa finale, toccherà i punti cardine della straordinaria opera di svuotamento del lago sull'altopiano messa in cantiere dall'imperatore romano Claudio e portata a termine dal principe **Alessandro Torlonia**: il Cunicolo

Maggiore e i punti di partenza e arrivo della galleria Torlonia, ad Avezzano e Capistrello. Qui l'acqua di scarico, dopo oltre 6 km di corsa sotterranea, confluisce nel fiume Liri. Sugli schermi di "Freedom" debutterà anche la suggestiva *location* del castello lacustre di Ortucchio, da secoli simbolo indiscusso di un piccolo paese, che in tempi non molto lontani vantava il primato di essere l'unica isola sul terzo lago più grande d'Italia. Il sindaco, **Raf-**

faele Favoriti, e la Pro loco "Ortigia" che gestisce il castello hanno aperto le porte del maniero e della sua straordinaria

storia alla troupe guidata da Giacobbo. Obiettivo: ridare lustro a quel pezzo di storia.

«Il castello Piccolomini», ricordano il sindaco Favoriti e i giovani della Pro loco, «non è unicamente il secondo castello lacustre tra le acque del Fucino, ma ciò che lo rende unico nel suo genere è la darsena interna alla quale si accedeva attraverso un'ampia apertura ad arco collocata sull'isola di Ortigia. Freedom, seguito da milioni di italiani, costituirà un ottimo trampolino di lancio per quello che rappresenta un vanto e una risorsa, nonché l'ultimo baluardo della storia di Ortucchio».

(m.s.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Roberto Giacobbo e la troupe di "Freedom" davanti al castello di Ortucchio



Codice abbonamento: 045680

Sicurezza idrogeologica è sicurezza economica

Franco Aceto

Presidente di Coldiretti Calabria

Il territorio del cirotano è, senza alcun dubbio, un'area di grande pregio paesaggistico-culturale con uno straordinario asset economico quale è la viticoltura di qualità che da lustro all'intera Regione. Questo testimonia, semmai ce ne fosse bisogno, il valore strategico dell'agricoltura anche come presidio e strumento di manutenzione ordinaria del territorio. Con questa premessa Coldiretti Calabria con una lettera ha sollecitato la Regione Calabria a rimuovere subito le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, con interventi mirati e risolutivi avviando un concreto piano di messa in sicurezza.

Nel corso degli anni questo territorio a causa di eventi estremi, ha subito notevoli danni tanto che oggi la situazione non è più sostenibile e si riscontra in modo tangibile una situazione di diffusa vulnerabilità ed estrema fragilità che riguarda l'intera vallata dovuta essenzialmente alla mancanza di interventi su torrenti e corsi d'acqua.

Anche la viabilità risulta precaria ed impraticabile e questo influisce notevolmente, nel presente e immediato futuro, sulle attività economiche ed in particolare agricole.

Deve esserci una imprescindibile esigenza di intervenire perché non possiamo permetterci il permanere dell'attuale situazione. Ribadiamo che il solo timore di un allagamento, non solo frena l'economia di un territorio, ma ne blocca gli investimenti, oltre a restare a lungo nella memoria di una comunità, condizionandone lo sviluppo. La sicurezza idrogeologica non è quindi solo un fattore ambientale, ma anche un fondamentale elemento di crescita economica e sociale.

Ma nella lettera indica alla Regione una possibile soluzione. Vista e considerata l'esperienza concreta, fatta di conoscenza e salvaguardia del territorio oltre che di presidio quotidiano, suggeriamo, in regime di sussidiarietà, di coinvolgere attivamente il Consorzio di Bonifica Ionio Crotonese, da noi già sentito, in una programmazione e gestione di interventi per la riduzione del rischio idrogeologico, dotandolo di adeguate risorse economiche. Una azione tenace e convinta e una impostazione che è possibile replicare in altre aree della Regione. Siamo convinti che i risultati arriveranno!

Non è superfluo ricordare che tale modalità di intervento in via preventiva oltre ad avere costi nettamente inferiori rispetto ad una eventuale emergenza, esprime la reale volontà di porre in essere una seria ed organica politica di prevenzione del rischio idrogeologico che riduce dannose conseguenze. E' di tutta evidenza che non possiamo più accettare l'attuale stato delle cose che ha generato solo confusione e lassismo e non ha permesso miglioramenti tangibili e duraturi che, come più volte dimostrato, non arrecano benefici alla collettività e vanificano gli sforzi promozionali delle aziende vitivinicole che in questi anni hanno portato sviluppo e crescita.



Montesilvano, fondi contro gli allagamenti

CANTIERI IN VISTA

MONTESILVANO «L'amministrazione Maragno è la sola, in oltre 40 anni, ad aver stanziato le risorse per risolvere il vecchio problema degli allagamenti». È quanto sostiene l'assessore alle politiche di efficientamento del sistema-smaltimento acque, Annalisa Fumo. Che ricorda i lavori di via Maremma, via Piemonte, via Calabria e via Venezia Giulia per la zona del lungomare. Interessate a questi interventi (che comprendono l'arredo urbano) anche via Sangro e via Umbria per una spesa di 400 mila euro. E su quest'ultima si dovrà installare una vasca per accumulo da 15 mila litri e un impianto di sollevamento con due elettropompe. Insomma una considerevole mole di lavori, per gettare nel cassetto dei ricordi gli allagamenti, che fino a ieri hanno creato mille disagi ai cittadini. «Presto - prosegue l'assessore Fumo - ci occuperemo ancora di via Umbria delle centra-

lissime via Cairoli e via D'Agnesse. E, diversamente dal passato, abbiamo avviato tavoli tecnici ed operativi, dialogando per la prima volta con Aca e Consorzio di bonifica. Sono loro che hanno la competenza sul sistema di smaltimento delle acque, per cui annunciamo come imminenti i lavori sul collettore rivierasco». La pulizia di quest'ultimo resta la grande incompiuta da oltre 37 anni, per cui le dichiarazioni dell'assessore acquistano un significato tutto particolare e ci autorizzano a credere in un prossimo intervento di manutenzione del collettore.

P.G.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMUNE ANNUNCIA QUATTROCENTOMILA EURO PER LA ZONA RIVIERA, CONTATTI CON ACA E BONIFICA PER IL COLLETTORE



Codice abbonamento: 045680

DOMANI

Ombrone convegno sul contratto di fiume

GROSSETO. "Osiamo! Una vision per il contratto di fiume Ombrone". È il tema dell'incontro in programma domani dalle 9,30 alle 13,30, in Sala Pegaso. Ed è l'occasione per attivare il tavolo di coordinamento permanente per il contratto di fiume Ombrone. All'incontro partecipano: **Antonfrancesco Vivarelli Colonna**, presidente della Provincia; **Riccardo Conti**, presidente del comitato per la valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente di Buonconvento; **Valeria Lingua**, Università di Firenze; **Fabio Bellacchi**, presidente Consorzio di Bonifica Toscana Sud; **Luca Teglia**, vicepresidente Provincia; **Lucia Gracili**, responsabile pianificazione della Provincia; **Romina Sani**, sindaca di Cinigiano; **Paolo Montemerani**, Comune di Buonconvento; **Maurizio Zaccherotti**, vicepresidente Uisp Grosseto. Alla tavola rotonda, moderata da **Giuseppe De Luca**, Università di Firenze, interverranno: **Silvio Franceschelli**, presidente della Provincia di Siena; **Saverio Mecca**, Università di Firenze. —



Codice abbonamento: 045680

«Tagli alle bollette di energia elettrica e gas Risparmio di 40mila euro»

Le scelte del Comune spiegate da Mazzarello

IL COMUNE di Castiglione dà un taglio ai costi delle bollette dell'energia elettrica e del gas. «Negli ultimi anni – dice l'assessore al Patrimonio Federico Mazzarello – il personale del settore Ambiente e Patrimonio ha lavorato sulla razionalizzazione dei costi dell'ente, prendendo di mira le bollette dell'energia elettrica e del gas. Dall'inizio del mandato abbiamo messo a punto tutta una serie di adempimenti finalizzati a far sì che aumentino le entrate del Comune, puntando sulla valorizzazione e il riclassificamento del patrimonio pubblico del nostro territorio, tagliando le spese inutili e cercando inoltre di ridurre quei costi fissi, che molto gravano sul bilancio comunale. L'ufficio Patrimonio ha svolto un'attenta analisi dei costi reperendo e classificando tutte le bollette in capo al Comune per avere così la massima padronanza di una questione, quella delle energie, non di facile

comune di Castiglione si è sempre avvalso della piattaforma Consip. Con le modifiche consentite dal Decreto Legislativo 95 del 2012 e dalla legge di stabilità 2016, veniva però data la possibilità agli enti locali di avvalersi di altri centri di committenza. Partendo dal calcolo dei costi reali per capire quanto potesse essere l'effettivo beneficio per il nostro bilancio, poi abbiamo avviato le procedure tramite negozio elettronico su piattaforma Start, per avvalerci del nuovo Centro di committenza regionale, il Consorzio Energia Toscana del quale fa parte anche Anci Toscana e che come per legge garantisce un risparmio sulle tariffe minimo del 3%. Alla fine dei conti abbiamo constatato che avremmo potuto avere risparmi di circa 40mila euro annui, pari a circa il 10% sulla spesa totale annua della forniture gas e energia, cifre che diversamente avremmo dovuto reperire tagliando servizi o aumentando imposte locali».

BILANCIO

«Ci stiamo avvalendo del nuovo Centro di committenza regionale del quale fa parte anche Anci Toscana»

controllo e conteggio per un ente. E' stato effettuato un controllo e classificazione di tutte le utenze per tipologia di consumo di settore (pubblica, impianti sportivi, edifici scolastici), eliminando quelle superflue e aggregando le utenze in un'unica fattura per tipologia di centro di costo».

«Gli enti pubblici – spiega l'assessore – anche per quanto concerne l'approvvigionamento dell'energia elettrica devono avvalersi di gare di appalto o affidamenti tramite apposite centrali di committenza, come previsto dalle normative nazionali e in questa ottica anche il co-



Convegno

Esperti a confronto sull'Ombrone

«OSIAMO. Una Vision per il contratto di fiume Ombrone». E' questo il titolo del seminario in programma domani dalle 9.30 alle 13.30 nella sala Pegaso della Provincia organizzato dal Comitato Osiamo. Saranno presenti Valeria Lingua e Carlo Pisano dell'Università di Firenze, dipartimento di Architettura; Riccardo Conti, presidente del Comitato per la valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente di Buonconvento; Fabio Bellacchi, presidente del Consorzio di bonifica 6.

ASSESSORE

Federico Mazzarello illustra i vantaggi che porteranno le scelte del Comune



COPPARO

Metanodotto da rifare Via libera dell'Arpae

COPPARO. È arrivato il via libera definitivo di Arpae (l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna) al rifacimento di una porzione del metanodotto di Snam Rete Gas che attraversa il territorio comunale di Copparo.

I lavori contribuiranno all'ammodernamento della rete realizzata tra il 1967 e il 1972, in linea con gli standard richiesti. Inoltre, la loro realizzazione comporterà la messa fuori esercizio dei rispettivi tratti di tubazioni e impianti esistenti per i quali è

prevista la rimozione o intasamento per una lunghezza complessiva di circa 3.800 metri.

Gli attraversamenti principali da parte della condotta in progetto sono la Strada provinciale 2 bis, la Strada Bassa per Gradizza, Canale Brusabò Basso (due volte), Canale Brusabò Alto, Strada provinciale 16 (Via della Canapa). Nella parte terminale il metanodotto verrà posato in percorrenza di Via Bissarre. Lungo il tracciato verranno realizzati, in corrispondenza di punti particolari quali attra-

versamenti di corsi d'acqua e strade, manufatti che, assicurando la stabilità dei terreni, garantiscono anche la sicurezza della tubazione; manufatti che consistono di norma in scogliere, gabbioni palizzate, briglie.

I lavori dovranno avere inizio entro un anno e concludersi non oltre 36 mesi. Nello scorso giugno Snam Rete Gas aveva fatto partire l'iter per ottenere il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione: si sono espressi in Conferenza dei servizi numerosi enti, tra cui Asl, Consorzio di Bonifica, Vigili del Fuoco, Comune di Copparo e Unione Terre e Fiumi, vincolando l'intervento ad alcune condizioni e prescrizioni. Pochi giorni fa l'ok "bollato" dalla Struttura autorizzazioni dell'Arpae. —

F.T.

PER INFORMAZIONI DIRITTI RISERVATI



Codice abbonamento: 045680

STAGIONI ANOMALE ORMAI DUE MESI SENZA PIOGGE (NÈ NEVE). DIGHE RIDOTTE A DESERTI DI GHIAIA

Margherite e rischio siccità l'inverno va controcorrente

- Il Po sotto lo zero idrometrico, l'invaso di Mignano riempito solo per il 3,4%
Polveri nell'aria in zona rossa, si spera nel vento per ridurle ► MALACALZA E POLLASTRI alle pagine 8 e 9

Quotidiano

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 045680

Quotidiano

' D W D

3 D J L Q D

) R J O L R

Codice abbonamento: 045680

